



**COMUNE DI TERNI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA SALVAGUARDIA  
DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 E ALLA  
VARIAZIONE PER ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART.  
175 D.LGS. 267/2000**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Terni, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 329 del 26 settembre 2016 per il triennio 2016-2019, nelle persone di:

**CASTELLANI Rag. Fabio, Presidente**  
**BERRETTI Dottor Carlo, Membro**  
**ANASTASI Dott.ssa Lidia Beatrice Nadia, Membro**

### **PREMESSO**

- che in data 10/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 109 il bilancio di previsione 2017-2019, i relativi allegati ed il DUP;
- che in data 17/05/2017 il Consiglio Comunale con delibera consiliare n. 118 ha approvato il rendiconto 2016;
- che in data 17/05/2017 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 124, ha approvato il PEG 2017-2019 assegnando le dotazioni finanziarie, umane e strumentali ai Dirigenti;
- in data 06 luglio è stata sottoposta al Collegio dei Revisori la deliberazione della Giunta comunale n. 183 avente per oggetto “Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell’art. 193 del TUELL e variazioni per assestamento generale ai sensi del TUELL. Approvazione. Proposta per il Consiglio comunale”;
- che la varia documentazione a supporto era stata comunque anticipata e visionata durante la verifica del Collegio effettuata in data 06 luglio presso gli uffici della Direzione Attività Finanziarie del Comune;

### **RICHIAMATI**

- l’art. 193 del TUELL, il quale prevede che:
  - “1. *Gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6.*
  - 2. *con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’Ente locale e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
    - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
    - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
    - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- L’art. 175, comma 8, del TUELL il quale prevede che: “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’Organo consiliare dell’Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

### **TENUTO CONTO**

che al fine di monitorare l’andamento complessivo della gestione mantenendo l’equilibrio economico-finanziario, gli Enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto degli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipanti;

Nel caso di accertamento negativo, gli Enti debbono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di eventuali squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

### **TENUTO CONTO**

che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha, pertanto, una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

### **TENUTO CONTO**

della nota rilasciata in data 04/07 dal Dirigente della Direzione Attività finanziarie avente per oggetto:

- la verifica dello stato previsionale delle entrate al fine di procedere ad una ricognizione circa la realizzabilità delle previsioni di entrata iscritte in bilancio;
- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi di accantonamento.

### **ESAMINATA**

la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come anche indicato dal principio della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g) ed all'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018;

### **ESAMINATA**

la relazione predisposta dal Dirigente della Direzione Attività finanziarie, il quale evidenzia:

- che i programmi previsti si stanno realizzando in linea con quanto programmato senza grandi scostamenti;
- che non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere, oltre a quelli indicati nel piano di riequilibrio finanziario;

- che i Dirigenti non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, mentre in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute;

### **RITENUTO**

A parere del Collegio:

- Che debba essere svolto un continuo monitoraggio degli equilibri, con particolare riferimento a quello di cassa ed una costante ricerca di riduzione delle spese;
- Che debba essere monitorata costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti, con particolare riguardo alle annualità più remoto;
- Che si debba, anche alla luce delle nuove convenzioni per la riscossione coattiva recentemente approvate, monitorare l'andamento di tali riscossioni ed intervenire, qualora queste non portino ai risultati migliorativi previsti;
- Che si debba quanto prima portare a termine la stipula per la convenzione per la riscossione coattiva della TARI e delle altre entrate patrimoniali.

A tale riguardo il Collegio informa fin da ora che in occasione della verifica trimestrale di tesoreria riferita al terzo trimestre 2017, intende altresì verificare ulteriormente a tale data la situazione delle riscossioni e pagamenti, con particolare riferimento alla gestione dei residui attivi.

### **PRESO ATTO**

che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza previsto dalla L. 208/2015.

Fermo restando quanto sopra premesso, visto il parere favorevole della Dirigente della Direzione Attività finanziarie,

### **ESPRIME**

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e alla variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Foligno, 07 Luglio 2017

L'organo di revisione economico-finanziaria

F.to Rag. Fabio Castellani – Presidente

F.to Dott. Carlo Berretti – Revisore

F.to Dott.ssa Lidia Beatrice Nadia Anastasi – Revisore